

# Le NT per una didattica più vicina ai giovani

## Due esperienze a confronto

Prof.ssa Giacotti Maria Francesca<sup>1</sup>, PhD student Prof.ssa Giacotti Rita<sup>2</sup>

<sup>1</sup> IPIA DI MIANO

Via Miano, 290 - 80145 Napoli  
mariafrancesca.giacotti@istruzione.it

<sup>2</sup> Università degli studi di Napoli Federico II  
Via Cinthia - Monte Sant'Angelo, 26 - 80126 - Napoli  
Istituto Professionale di Stato "Maffeo Pantaleoni"  
via Brigida Postorino, 27 - 00044 Frascati (RM)  
rita.giacotti@istruzione.it

### 1. Abstract

Si mettono a confronto **due** diverse **esperienze**, realizzate in due Istituti Superiori italiani, **con l'applicazione di una metodologia didattica basata in gran parte sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.**

In entrambi i casi si è cercato di far maturare negli allievi una **nuova consapevolezza sull'uso di strumenti multimediali**, a loro in parte già noti, e la riflessione della **necessità di porsi un obiettivo e un'idea progettuale** su cui lavorare ricercando soluzioni tecniche, ma anche **contenuti da comunicare** in modo strutturato e organico. È opinione comune che i giovani abbiano dimestichezza e confidenza con le nuove tecnologie; in realtà questa facilità di utilizzo è spesso limitata a una conoscenza superficiale, mentre manca in molti casi la consapevolezza delle potenzialità comunicative dei nuovi media e un metodo per padroneggiare i potenti mezzi attualmente disponibili.

### 2. Risultati e considerazioni

In entrambi i casi, sia pure in contesti diversi e con obiettivi differenti, è emersa l'importanza di **fornire agli alunni innovativi strumenti di lavoro** per indurre loro una giusta motivazione allo studio.

**Stimolati ad una partecipazione attiva** alla costruzione del proprio sapere, **la risposta degli alunni è stata**, in entrambi i casi **ampiamente positiva e costruttiva**; sono state accettate anche le critiche dell'insegnante, viste come stimolo a migliorare. Anche **gli alunni "difficili"** o "poco scolarizzati" **inseriti nell'ambito di un gruppo di lavoro**, nell'ottica di un'attività di tipo collaborativo, **hanno saputo ritagliarsi un proprio ruolo**, diventando risorse fondamentali anche nella attività di realizzazione del prodotto multimediale finale.

Queste due esperienze, molto significative dal punto di vista tecnico, umano e professionale, lasciano una punta di rammarico per la vetustà di certa scuola, che non sa appassionare e motivare adeguatamente i giovani, perché ancorata a una didattica antiquata, ferma a una visione del mondo che ormai appartiene decisamente al passato.